

Caso di diritto commerciale  
IL PASSAGGIO DEL TESTIMONE

a cura di Alessandro Torroni

I fratelli Gianni e Mauro esercitano l'attività artigianale di installatori di impianti di riscaldamento, raffreddamento e di pannelli solari, quali unici soci, in quote uguali, della società "Termoidraulica S.n.c. di Gianni e Mauro", corrente in Forlì, viale Italia n. 100, capitale sociale euro 10.000.

Gianni è sposato con Gaia e la coppia ha avuto due figli Primo e Secondo; Primo da vari anni è dipendente della società "Termoidraulica S.n.c. di Gianni e Mauro" mentre Secondo è studente universitario.

Gianni, prossimo alla pensione, intende far subentrare il figlio Primo nella sua attività artigianale, con il consenso della moglie e del figlio Secondo. Le parti hanno valutato la partecipazione sociale di Gianni in euro 160.000; la signora Gaia dichiara che per agevolare il figlio non pretende alcuna somma; Primo chiede di ottenere una dilazione di pagamento fino al 31 dicembre 2014. Il signor Gianni ricorda di avere effettuato una donazione nell'anno 2009 al figlio Secondo di un orologio rolex d'oro del valore di euro 10.000. Al fine di pareggiare la posizione dei due figli, il signor Gianni si dichiara disponibile al pagamento parziale del debito del figlio Primo per euro 10.000.

Si recano da notaio Romolo Romani di Roma i signori Gianni, Primo, Gaia, Secondo e Mauro per stipulare l'atto che realizzi la volontà delle parti; il socio Mauro si dichiara disponibile a dare il suo consenso all'operazione a condizione che si preveda nei patti sociali la possibilità, senza la necessità di alcun preventivo consenso degli altri soci, di cedere la sua partecipazione nella "Termoidraulica S.n.c. di Gianni e Mauro" al figlio minore Mirco ed il subentro *mortis causa* del suo erede in società; ove possibile Mauro vorrebbe inserire subito nei patti sociali il consenso dell'altro socio all'ingresso in società, alla sua morte, del figlio Mirco; Mauro chiede, inoltre, che non sia assolutamente modificata la ragione sociale.

Assunte le vesti del notaio Romolo Romani, illustrare brevemente gli istituti giuridici coinvolti nel caso e, dopo avere motivato le soluzioni adottate, redigere un atto che recepisca la volontà delle parti, nei limiti consentiti dall'ordinamento giuridico (non è necessario allegare il nuovo testo dei patti sociali).